



Comune di Palma di Montechiaro
(Prov. di Agrigento)

1. E.

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 85 del Registro

del 15-7-2014

Oggetto: costituzione di associazione temporanea di scopo e conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza per la realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento dall'assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilita' - dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti - sulle risorse di cui al PO FESR 2007÷2013 - linee di intervento 2.4.1.1 e 2.4.2.1.

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici, il giorno 15 del mese di luglio, alle ore 12,00 e minuti —, nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		Presente	Assente
1 - AMATO PASQUALE	<i>Sindaco</i>	☒	☐
2 - BALISTRERI DANIELE	<i>Vice Sindaco</i>	☐	☒
3 - AUGUGLIARO DARIO	<i>Assessore</i>	☒	☐
4 - SALERNO VINCENZO	<i>Assessore</i>	☒	☐
5. - VINCI AGATA	<i>Assessore</i>	☐	☒

Partecipa il Segretario Generale D.ssa CONCETTA GIBLIA.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

IL SINDACO

Premesso che :

che, in attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con Ordinanza Commissariale n. 1116/2002, con atto costitutivo stipulato in Ravanusa il 31 dicembre 2002, avanti l'avv. Salvatore Abbruscato, notaio iscritto nel Collegio notarile dei Distretti riuniti di Agrigento e Sciacca, repertorio n. 47296 – raccolta n. 12903, registrato a Licata il 2 gennaio 2003 al n. 2 – Serie 1^a, i Comuni di Camastra, Campobello di Licata, Canicatti, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Ravanusa, facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale "AG3", individuato e così denominato nel Piano regionale suddetto, hanno costituito, unitamente alla Provincia Regionale di Agrigento, la Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG3 S.p.A." al fine di provvedere alla gestione integrata dei rifiuti nel territorio dell'ATO suddetto;

che i Comuni e la Provincia suddetti partecipano alla Società d'ambito su menzionata con le quote societarie rispettivamente indicate di seguito :

- Comune di Camastra	%	1,559;
- Comune di Campobello di Licata	%	7,977;
- Comune di Canicatti	%	22,282;
- Comune di Licata	%	24,549;
- Comune di Naro	%	6,342;
- Comune di Palma di Montechiaro	%	17,210;
- Comune di Ravanusa	%	10,082;
- Provincia Regionale di Agrigento	%	10,000;

che, in attuazione delle norme allora vigenti in materia e delle specifiche disposizioni impartite al riguardo dal Presidente della Regione dell'epoca in veste di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia, la predetta Società d'ambito è subentrata nella gestione dei servizi di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nei Comuni suddetti, costituenti l'ATO AG3 di pertinenza della Società stessa, ed ha quindi gestito in house i servizi suddetti in forma integrata d'ambito;

che, per la gestione di tali servizi, la predetta Società d'ambito ha provveduto a tutti gli adempimenti necessari e connessi, compreso anche l'acquisto delle attrezzature e degli automezzi di servizio, nonché la programmazione, progettazione e realizzazione dei connessi impianti di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, previa richiesta da parte della Società stessa dei relativi finanziamenti e concessione alla medesima di tali finanziamenti da parte dei superiori Organi regionali competenti;

che, nel quadro delle proprie competenze statutarie e delle facoltà gestionali attribuite ad essa, la Società d'ambito suddetta ha richiesto alla Regione Siciliana, in particolare al competente Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (nel seguito chiamato per brevità "DRAR"), il finanziamento a valere sulle risorse di cui al PO FESR Sicilia 2007-2013, linee di intervento 2.4.1.1 e 2.4.2.1, dei progetti seguenti, finalizzati allo sviluppo della raccolta differenziata nel territorio dell'ATO AG3, a beneficio quindi diretto e precipuo dei Comuni sopra detti costituenti l'ATO stesso, negli importi rispettivamente sotto indicati per ciascuno di tali progetti:

1. Progetto denominato "**Mezzi e attrezzature per la raccolta differenziata**", dell'importo di € 716.020,00 complessivamente;
2. Progetto denominato "**Porta a Porta convenzionato**", dell'importo di € 1.710.000,00 complessivamente;
3. Progetto denominato "**Centro ecologico multimediale**", dell'importo di € 1.200.000,00 complessivamente;
4. Progetto denominato "**A scuola differenziati**", dell'importo di € 1.048.750,00 complessivamente;
5. Progetto denominato "**Ecopiazze**", dell'importo di € 850.000,00 complessivamente;

Che, con propri Decreti del 19 ottobre 2011, pubblicati sulla G.U.R.S. n. 7 – Parte Prima – del 7 dicembre 2012, il Dirigente Generale del DRAR suddetto ha approvato le "tabelle definitive relative alle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento presentate a valere" rispettivamente "sulla linea di intervento 2.4.1.1 del P.O. FESR 2007/2013" e "sulla linea di intervento 2.4.2.1 del P.O. FESR 2007/2013";

Che i progetti suddetti sono stati inclusi utilmente nelle tabelle suddette tra quelli

ammissibili e quindi sono stati ammessi a finanziamento da parte del DRAR suddetto, nei medesimi importi rispettivamente sopra specificati, a valere sulle risorse del citato P.O. FESR 2007/2013, rispettivamente sulla linea di intervento 2.4.1.1 (per quanto riguarda il progetto di cui alla lettera a) del periodo precedente) e sulla linea di intervento 2.4.2.1 (per quanto riguarda i rimanenti progetti sopra indicati, di cui rispettivamente alle lettere b), c), d), e) del periodo precedente);

che, a seguito dell'emanazione della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche ed integrazioni, concernente appunto *"la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati"*, è stata innovata e modificata sostanzialmente la disciplina della gestione suddetta e sono stati delimitati nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, sostitutivi di quelli precedenti comprendenti anche l'ATO AG3, composto dai Comuni suddetti;

che, ai sensi e per gli effetti di tale normativa, con specifica deliberazione assemblare la Società d'ambito "Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A." è stata posta in liquidazione, così come le analoghe Società d'ambito siciliane, per cui dette Società non possono più essere giuridicamente destinatarie di finanziamenti pubblici;

che, per la ragione suddetta, anche la Società d'ambito "Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A. in liquidazione" non può più ricevere formalmente e gestire i finanziamenti suddetti assentiti per la realizzazione dei rispettivi progetti sopra indicati, mentre, invece, possono provvedervi direttamente i Comuni sopra detti, soci dell'ATO AG3 e beneficiari diretti dei finanziamenti stessi, mediante costituzione di un'apposita Associazione Temporanea di Scopo (nel seguito denominata anche per brevità ATS), forma associativa specifica per il coordinamento di natura contrattuale costituita tra enti senza scopo di lucro, appositamente prevista per la realizzazione di progetti specifici ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile e degli articoli 34 e 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

che, pertanto, con delibera dell'Assemblea dei soci della Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in liquidazione" i Comuni sopra detti sono venuti nella determinazione di costituire una siffatta "ATS" con lo scopo precipuo ed esclusivo dell'appalto e realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nonché della gestione dei finanziamenti stessi, fino alla completa esecuzione e collaudo tecnico-amministrativo di tali progetti ed alla rendicontazione finale delle spese correlativamente effettuate;

Vista la nota prot.21364 del 15/7/2014 con la qual la Dedalo Ambiente AG3 spa in liquidazione, ha trasmesso lo schema di atto costitutivo per l'Associazione Temporanea tra Comuni ;

Ritenuto di dovere partecipare alla suddetta Associazione;

Visto l'O.R.EE.LL.

PROPONE

Di approvare, lo schema di costituzione di ATS, che qui si allega sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale, con comune capofila LICATA;

Di dare mandato al Sindaco di procedere alla stipula del relativo atto;

Di dare atto che con successivo provvedimento capo settore si procederà ad impegnare le spese di cui all'art. 11 dell'allegato A;

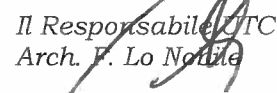
Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.


Il Sindaco
Pasquale Amato

Parere del Responsabile del Servizio interessato: Ufficio Tecnico Comunale

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data_____

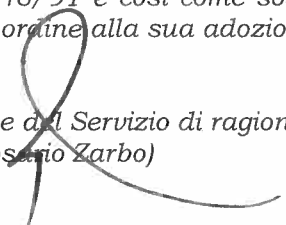

Il Responsabile UTC
Arch. F. Lo Nobile

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONARIA

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n° 142/90, recepita con L.R. n° 48/91 e così come sostituito dall'art.12 della L.R.n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua adozione, non rilevando riflessi contabili immediati sul bilancio dell'ente.

Data _____

*Il Responsabile del Servizio di ragioneria
(Dott. Rosario Zarbo)*



LA GIUNTA

Esaminata la superiore proposta;

Visto il parere favorevole espresso dai responsabili del Settore Finanze e dell'Ufficio Tecnico;

Visto il vigente O.R.EE.LL.

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta;

Il presente atto, con separata ed unanime votazione favorevole, viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

ALL. A
All. Del. G.R. n° 85
del 15-7-2014

SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO E
CONFERIMENTO DI MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON
RAPPRESENTANZA PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI
AMMESSI A FINANZIAMENTO DALL'ASSESSORATO REGIONALE
DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA' -
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI -
SULLE RISORSE DI CUI AL PO FESR 2007÷2013 - LINEE
DI INTERVENTO 2.4.1.1 E 2.4.2.1.

L'anno 2014 (duemilaquattordici), il giorno
.....(.....) del mese di luglio, in Ravanusa, avanti
a me,
ufficiale rogante all'uopo delegato e richiesto,
sono presenti e si sono personalmente costituiti:

- ✓ Rag. Angelo Cascià, nato a Camastra il 23
ottobre 1949, il quale interviene nel presente
atto in esecuzione della Deliberazione G.M. n.
..... del, in rappresentanza legale,
nella sua qualità di Sindaco pro tempore, del
Comune di Camastra, con sede in Corso Vittorio
Veneto 126 - 92020 Camastra (AG), C.F.
82000950848, per la carica domiciliato presso la
predetta Sede legale del Comune che rappresenta;
- ✓ Rag. Vincenzo Corbo, nato a Canicattì il 5
ottobre 1961, il quale interviene nel presente

atto in esecuzione della Deliberazione G.M. n. del, in rappresentanza legale, nella sua qualità di Sindaco pro tempore, del **Comune di Canicattì**, con sede legale in Via Cristoforo Colombo 2 - 92024 Canicattì (AG), C.F. 00179660840, per la carica domiciliato presso la predetta Sede legale del Comune che rappresenta;

✓ Rag. Giovanni Gioacchino Picone, nato a Campobello di Licata il 29 dicembre 1972, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della Deliberazione G.M. n. del, in rappresentanza legale, nella qualità di Sindaco pro tempore, del **Comune di Campobello di Licata**, con sede legale in Via Vittorio Emanuele 55- 92023 Campobello di Licata (AG), C.F. 82001090842, per la carica domiciliato presso la predetta Sede legale del Comune che rappresenta;

✓ Dr. Angelo Cambiano, nato a Licata il 4 giugno 1981, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della Deliberazione G.M. n. del, in rappresentanza legale, nella sua qualità di Vice Sindaco pro tempore, del **Comune di Licata**, con sede legale in Piazza Progresso 10 - 92027 Licata (AG), C.F. 81000410845, per la

carica domiciliato presso la predetta Sede legale del Comune che rappresenta;

- ✓ Dr. Calogero Cremona, nato a Naro il 27 ottobre 1952, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della Deliberazione G.M. n. del, in rappresentanza legale, nella sua qualità di Sindaco pro tempore, del **Comune di Naro**, con sede legale in Piazza Garibaldi 1 - 92028 Naro (AG), C.F. 82000070845, per la carica domiciliato presso la predetta Sede legale del Comune che rappresenta;
- ✓ Ing. Pasquale Amato, nato a Palma di Montechiaro il 9 settembre 1955, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della Deliberazione G.M. n. del, in rappresentanza legale, nella sua qualità di Sindaco pro tempore, del **Comune di Palma di Montechiaro**, con sede legale in Via Fiorentino 89 - 92020 Palma di Montechiaro (AG), C.F. 82000070847, per la carica domiciliato presso la predetta Sede legale del Comune che rappresenta;
- ✓ Rag. Carmelo D'Angelo, nato a Ravanusa il 26 luglio 1978, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della Deliberazione G.M. n. del, in rappresentanza legale,

nella sua qualità di Sindaco pro tempore, del **Comune di Ravanusa**, con sede legale in Via Roma 3 - 92029 Ravanusa (AG), C.F. 82001630845, per la carica domiciliato presso la predetta Sede legale del Comune che rappresenta;

nel seguito denominati per brevità "Associati", i quali, per migliore intelligenza dello scopo del presente atto, premettono :

✓ che, in attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato con Ordinanza Commissariale n. 1116/2002, con atto costitutivo stipulato in Ravanusa il 31 dicembre 2002, avanti l'avv. Salvatore Abbruscato, notaio iscritto nel Collegio notarile dei Distretti riuniti di Agrigento e Sciacca, repertorio n. 47296 - raccolta n. 12903, registrato a Licata il 2 gennaio 2003 al n. 2 - Serie 1^a, i Comuni di Camastra, Campobello di Licata, Canicattì, Licata, Naro, Palma di Montechiaro e Ravanusa, facenti parte dell'Ambito Territoriale Ottimale "AG3", individuato e così denominato nel Piano regionale suddetto, hanno costituito, unitamente alla Provincia Regionale di Agrigento, la Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG3 S.p.A." al fine di provvedere alla gestione integrata dei

rifiuti nel territorio dell'ATO suddetto;

- ✓ che i Comuni e la Provincia suddetti partecipano alla Società d'ambito su menzionata con le quote societarie rispettivamente indicate di seguito :

• Comune di Camastra	%	1,559;
• Comune di Campobello di Licata	%	7,977;
• Comune di Canicattì	%	22,282;
• Comune di Licata	%	24,549;
• Comune di Naro	%	6,342;
• Comune di Palma di Montechiaro	%	17,210;
• Comune di Ravanusa	%	10,082;
• Provincia Regionale di Agrigento	%	10,000;

- ✓ che, in attuazione delle norme allora vigenti in materia e delle specifiche disposizioni impartite al riguardo dal Presidente della Regione dell'epoca in veste di Commissario delegato per l'emergenza rifiuti in Sicilia, la predetta Società d'ambito è subentrata nella gestione dei servizi di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti prodotti nei Comuni suddetti, costituenti l'ATO AG3 di pertinenza della Società stessa, ed ha quindi gestito in house i servizi suddetti in forma integrata d'ambito;

- che, per la gestione di tali servizi, la

predetta Società d'ambito ha provveduto a tutti gli adempimenti necessari e connessi, compreso anche l'acquisto delle attrezzature e degli automezzi di servizio, nonché la programmazione, progettazione e realizzazione dei connessi impianti di raccolta e stoccaggio dei rifiuti, previa richiesta da parte della Società stessa dei relativi finanziamenti e concessione alla medesima di tali finanziamenti da parte dei superiori Organi regionali competenti;

- ✓ che, nel quadro delle proprie competenze statutarie e delle facoltà gestionali attribuite ad essa, la Società d'ambito suddetta ha richiesto alla Regione Siciliana, in particolare al competente Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (nel seguito chiamato per brevità "DRAR"), il finanziamento a valere sulle risorse di cui al PO FESR Sicilia 2007-2013, linee di intervento 2.4.1.1 e 2.4.2.1, dei progetti seguenti, finalizzati allo sviluppo della raccolta differenziata nel territorio dell'ATO AG3, a beneficio quindi diretto e precipuo dei Comuni sopra detti costituenti l'ATO stesso, negli importi

rispettivamente sotto indicati per ciascuno di tali progetti:

- a) Progetto denominato "**Mezzi e attrezzature per la raccolta differenziata**", dell'importo di € 716.020,00 complessivamente;
 - b) Progetto denominato "**Porta a Porta convenzionato**", dell'importo di € 1.710.000,00 complessivamente;
 - c) Progetto denominato "**Centro ecologico multimediale**", dell'importo di € 1.200.000,00 complessivamente;
 - d) Progetto denominato "**A scuola differenziati**", dell'importo di € 1.048.750,00 complessivamente;
 - e) Progetto denominato "**Ecopiazze**", dell'importo di € 850.000,00 complessivamente;
- ✓ Che, con propri Decreti del 19 ottobre 2011, pubblicati sulla G.U.R.S. n. 7 - Parte Prima - del 7 dicembre 2012, il Dirigente Generale del DRAR suddetto ha approvato le "tabelle definitive relative alle istanze ammissibili e non ammissibili a finanziamento presentate a valere" rispettivamente "sulla linea di intervento 2.4.1.1 del P.O. FESR 2007/2013" e "sulla linea di intervento 2.4.2.1 del P.O. FESR

2007/2013";

- ✓ Che i progetti suddetti sono stati inclusi utilmente nelle tabelle suddette tra quelli ammissibili e quindi sono stati ammessi a finanziamento da parte del DRAR suddetto, nei medesimi importi rispettivamente sopra specificati, a valere sulle risorse del citato P.O. FESR 2007/2013, rispettivamente sulla linea di intervento 2.4.1.1 (per quanto riguarda il progetto di cui alla lettera a) del periodo precedente) e sulla linea di intervento 2.4.2.1 (per quanto riguarda i rimanenti progetti sopra indicati, di cui rispettivamente alle lettere b), c), d), e) del periodo precedente);
- ✓ che, a seguito dell'emanazione della Legge Regionale 8 aprile 2010, n. 9, e successive modifiche ed integrazioni, concernente appunto *"la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati"*, è stata innovata e modificata sostanzialmente la disciplina della gestione suddetta e sono stati delimitati nuovi Ambiti Territoriali Ottimali, sostitutivi di quelli precedenti comprendenti anche l'ATO AG3, composto dai Comuni suddetti;
- che, ai sensi e per gli effetti di tale

normativa, con specifica deliberazione assemblare la Società d'ambito "Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A." è stata posta in liquidazione, così come le analoghe Società d'ambito siciliane, per cui dette Società non possono più essere giuridicamente destinatarie di finanziamenti pubblici;

- che, per la ragione suddetta, anche la Società d'ambito "Dedalo Ambiente ATO AG3 S.p.A. in liquidazione" non può più ricevere formalmente e gestire i finanziamenti suddetti assentiti per la realizzazione dei rispettivi progetti sopra indicati, mentre, invece, possono provvedervi direttamente i Comuni sopra detti, soci dell'ATO AG3 e beneficiari diretti dei finanziamenti stessi, mediante costituzione di un'apposita Associazione Temporanea di Scopo (nel seguito denominata anche per brevità ATS), forma associativa specifica per il coordinamento di natura contrattuale costituita tra enti senza scopo di lucro, appositamente prevista per la realizzazione di progetti specifici ai sensi dell'articolo 2602 del codice civile e degli articoli 34 e 37 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

- che, pertanto, con delibera dell'Assemblea dei soci della Società d'ambito "Dedalo Ambiente AG3 S.p.A. in liquidazione" del, i Comuni sopra detti sono venuti nella determinazione di costituire una siffatta "ATS" con lo scopo precipuo ed esclusivo dell'appalto e realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento nonché della gestione dei finanziamenti stessi, fino alla completa esecuzione e collaudo tecnico-amministrativo di tali progetti ed alla rendicontazione finale delle spese correlativamente effettuate;

premesso tutto quanto sopra esposto, tra gli Associati, come sopra specificati e rappresentati, si conviene e stipula quanto negli articoli seguenti:

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2

1. Gli Associati, come sopra rappresentati, dichiarano e convengono di costituirsi in Associazione Temporanea di Scopo con carattere occasionale(per brevità chiamata anche "ATS"), ai sensi della legislazione vigente in materia, come

richiamata in premessa, al solo ed esclusivo fine di provvedere in forma unitaria coordinata all'appalto e realizzazione dei progetti specificati in premessa, ammessi a finanziamento nei modi e sui fondi sopra detti.

2. L'oggetto della presente ATS è espressamente circoscritto all'esecuzione delle prestazioni principali, complementari ed accessorie, necessarie ed opportune per la realizzazione delle iniziative relative ai progetti di cui in premessa, finanziati dalla Regione Siciliana, nel rispetto delle condizioni e dei termini di cui ai provvedimenti di finanziamento che verranno emanati dal Dirigente del DRAR sopra citato nella qualità di Ente finanziatore.

3. Gli Associati partecipano all'ATS costituita con il presente atto con le seguenti quote:

.- Comune di Camastra	%	1,729;
.- Comune di Campobello di Licata	%	8,863;
.- Comune di Canicattì	%	24,758;
.- Comune di Licata	%	27,277;
.- Comune di Naro	%	7,047;
.- Comune di Palma di Montechiaro	%	19,122;
.- Comune di Ravanusa	%	11,204.

4. I beni, attrezzature e mezzi, ed i servizi

previsti nei progetti finanziati saranno ripartiti tra gli Associati nei modi previsti nei progetti stessi e/o proporzionalmente alle quote di partecipazione all'ATS stessa, come specificate nel precedente comma 3 del presente articolo 2, nonché, eventualmente, secondo eventuali ulteriori specifici accordi che potranno essere raggiunti fra gli Associati anche in fase di esecuzione delle forniture di beni e servizi oggetto dei progetti finanziati.

5. La costituzione e gestione della predetta ATS è disciplinata da quanto disposto negli articoli seguenti del presente atto, nonché da eventuali ulteriori specifici accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra gli Associati.

Articolo 3

1. Gli Associati, come sopra rappresentati, concordemente designano quale Soggetto capofila mandatario, con poteri di rappresentanza, il Comune di (nel seguito denominato per brevità "Capofila mandatario"), che, in persona del suo Rappresentante legale sopra specificato, dichiara di accettare ed al quale con il presente atto viene contestualmente conferito specifico mandato collettivo e procura speciale irrevocabili

con rappresentanza esclusiva, anche processuale, affinché con riferimento a quanto necessario e/o richiesto, anche da parte dell'Ente finanziatore, per la realizzazione dei progetti suddetti, lo stesso Capofila mandatario possa:

- eseguire ogni adempimento nonché predisporre e presentare documentazioni, rendere dichiarazioni e/o assumere obbligazioni, stipulare contratti, agire a tutti gli effetti di legge in nome e per conto di tutti gli Associati medesimi, con ampia ed incondizionata facoltà di rappresentarli, anche nei confronti dell'Amministrazione regionale e/o di Soggetti terzi competenti, in tutti gli atti, pratiche e adempimenti necessari e/o opportuni in relazione alla realizzazione dei su menzionati progetti, compreso l'esperimento nei modi di legge della relative procedure concorsuali d'appalto ad evidenza pubblica;
 - adempiere a tutto quanto richiesto affinché la costituita ATS attui e porti a buon fine la realizzazione dei progetti che saranno formalmente finanziati dalla Regione Siciliana;
- in ciò operando con ogni più ampio potere ed intendendosi sin da ora rato ed accettato

l'operato del Capofila mandatario da parte degli Associati mandanti.

Articolo 4

Il capofila mandatario sopra designato si impegna a provvedere a tutti gli adempimenti, azioni ed atti di qualsiasi natura, specificatamente risultanti dai progetti finanziati dalla Regione Siciliana, di cui in premessa, secondo le modalità e la tempistica ivi indicate, fino all'estinzione di ogni rapporto dipendente dalla realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana; in particolare, a titolo non esaustivo, Esso si impegna a:

a) predisporre e stipulare in nome e per conto dei Soggetti mandanti componenti la presente ATS, con ogni più ampio potere, tutti gli atti tecnico-amministrativi, inerenti la definizione delle procedure di finanziamento formale, di esperimento dell'appalto e contrattuali, conseguenziali e necessari per la gestione e l'esecuzione dei progetti suddetti, fino al loro collaudo tecnico-amministrativo ed alla rendicontazione finale delle spese correlativamente effettuate a riguardo dei

finanziamenti ricevuti, nonché, in generale, fino all'estinzione di ogni rapporto dipendente dalla realizzazione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana;

- b) comunicare agli Organi competenti, anche in nome e per conto degli Associati mandanti, l'avvio dei singoli interventi previsti nei progetti finanziati, nonché tutte le informazioni necessarie all'implementazione dei dati relativi alla realizzazione dei progetti suddetti nel sistema di monitoraggio regionale;
- c) richiedere all'Ente finanziatore, nella qualità rivestita ed in nome e per conto degli Associati mandanti, l'accreditamento delle somme finanziate, in via anticipata e/o in corso d'esecuzione e/o a consuntivo, nel rispetto delle previsioni del/i provvedimento/i di finanziamento;
- d) introitare le somme maturate, nonché effettuare i pagamenti agli aventi diritto e rilasciare quietanze, sia in acconto che a saldo, agendo da funzionario delegato ed esonerando l'Ente finanziatore da qualsiasi responsabilità per i pagamenti effettuati da Esso stesso Capofila mandatario;

- e) presentare la documentazione tecnico-amministrativa finale di spesa;
- f) stare in giudizio, anche in nome e per conto dei Soggetti mandanti, nei confronti dell'Ente finanziatore e di terzi;
- g) compiere con i più ampi poteri ogni atto necessario all'esecuzione dei progetti finanziati dalla Regione Siciliana, giusto il mandato quivi conferito, cosicché in nessuna occasione ed in nessun tempo possa ad esso opporsi eccesso o difetto di potere.

Articolo 5

1. Gli Associati assumono, nei confronti dell'Amministrazione regionale, la responsabilità solidale per l'esecuzione dei progetti finanziati dalla Regione stessa.

2. Gli Associati, come sopra rappresentati, convengono inoltre:

- che il mandato conferito con il presente atto è gratuito ed irrevocabile, accettato dal Soggetto capofila mandatario, in quanto deve intendersi rilasciato anche nell'interesse del capofila stesso, con l'obbligo del rendiconto.
- Che qualunque ipotesi di revoca del presente mandato non avrà alcun effetto giuridico nei

confronti dell'Amministrazione regionale.

3. Gli Associati mandanti si impegnano inoltre sin da ora a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

Articolo 6

1. Il Capofila mandatario gli Associati mandanti della costituenda ATS sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Siciliana per quanto riguarda l'effettuazione ed il controllo delle spese effettuate per l'attuazione dei progetti finanziati.

2. Nel caso fosse richiesto dall'Ente finanziatore a pena in caso di inadempimento delle revoca e/o perdita dei finanziamenti, gli Associati mandanti si impegnano a presentare fidejussioni bancarie, polizze assicurative o altre idonee garanzie finanziarie per le somme erogate.

3. Il capofila mandatario provvederà a trasmettere le fidejussioni / garanzie suddette all'Ente finanziatore.

Articolo 7

1. Gli Associati convengono e danno atto che l'Associazione Temporanea di Scopo di cui al presente atto si scioglierà automaticamente, senza

bisogno di formalità o adempimenti, al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) alla completa realizzazione dei progetti ed alla definitiva liquidazione di tutte le pendenze e di tutti i rapporti, anche economici, nonché all'avvenuto adempimento di tutte le obbligazioni nei confronti dell'Amministrazione regionale;
- b) al verificarsi di una qualsiasi delle cause di estinzione previste dalla legislazione vigente in materia.

Articolo 8

1. Dal momento della comunicazione all'Ente finanziatore della costituzione dell'ATS di cui al presente atto, l'Ente finanziatore stesso potrà avvalersi di tutti i diritti e facoltà ad esso attribuiti dal presente atto e dalla legge, senza necessità di specifica accettazione.

2. Da tale momento, ogni modifica all'ATS richiederà il consenso unanime di tutti gli Associati e la previa approvazione dell'Ente finanziatore.

3. Il presente mandato comporta la responsabilità solidale degli Associati nei confronti del DRAR finanziatore per tutte le

obbligazioni derivanti dalla esecuzione delle prestazioni principali, complementari e accessorie relative alla realizzazione delle iniziative di cui ai progetti finanziati.

Articolo 9

Per ogni eventuale controversia il foro competente è quello di Agrigento.

Articolo 10

Ai fini del presente atto gli Associati, come sopra Rappresentati, eleggono domicilio presso la sede del Comune capofila mandatario, specificata in premessa

Articolo 11

Tutte le spese del presente atto sono a carico degli Associati pro quota determinata in proporzione alle quote rispettive di partecipazione all'Associazione Temporanea di Scopo costituita con il presente atto, come specificate nel precedente articolo 2 - comma 3.

Articolo 12

L'Associazione Temporanea di Scopo, costituita con il presente atto, non ha personalità giuridica e non determina, di per sé, organizzazione o associazione tra gli Associati e pertanto ciascuno degli stessi rimane e rimarrà indipendente e

conserverà la propria autonomia nell'esecuzione, gestione ed amministrazione delle attività che renderà come di propria esclusiva competenza, anche in ordine agli adempimenti di natura fiscale, previdenziale ed assicurativa.

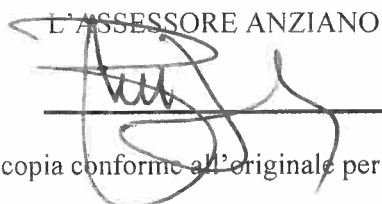
Articolo 13

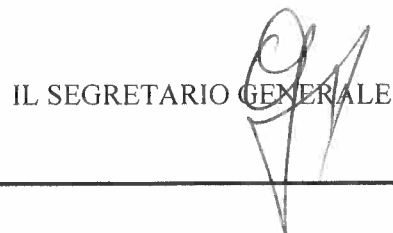
Le parti, come in atto rappresentate, convengono che il presente atto rimanga permanentemente depositato agli atti del Notaio autenticante le firme.

Letto, sottoscritto ed approvato

Letto, approvato e sottoscritto.


IL SINDACO


L'ASSESSORE ANZIANO


IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.7.2014, senza che siano pervenute *opposizioni o reclami* *chiaro e immediato tenore esente*

Dalla residenza comunale, li 18.7.2014

IL SEGRETARIO GENERALE



